

Affitti calmierati in viale Masera

Entro giugno il bando per assegnare in locazione permanente 38 alloggi

CASA

Alloggi, 38, in locazione permanente a canone agevolato, il cosiddetto housing sociale, finanziato completamente da privati. L'Amministrazione guidata da Maurizio Marelo non ha dovuto scuire un quattrino per il nuovo complesso abitativo che entro giugno verrà realizzato in viale Masera (i cosiddetti Tetti blu) dall'impresa Aldo Barberis e sotto la gestione della cooperativa Giuseppe Di Vittorio.

Come ha spiegato Marelo nel corso della presentazione dell'iniziativa, venerdì scorso in municipio, «si tratta di un progetto che agevolerà le famiglie e le giovani coppie che appartengono alla cosiddetta "fascia grigia". Si tratta di persone che sono troppo "ricche" per accedere ai bandi di edilizia popolare e troppo povere per pagare un ordinario affitto



Il sindaco Marelo, il presidente della fondazione Crc Ezio Falco e Fabio Arena di Investire immobiliare Sgr. In alto: il quartiere Europa.

mensile. Ad Alba il problema riguarda la difficile coniugazione tra domanda e offerta: molti nuclei familiari cercano casa ma non la trovano a causa dei prezzi elevati. In questo modo, circa duemila appartamenti risultano sfitti, completamente vuoti». Per quanto riguarda

l'area di viale Masera, il sindaco assicura: «Si tratta di un polo urbano dall'ampio potenziale. L'obiettivo è quello di vitalizzare l'area, realizzando strutture pubbliche che favoriscano il senso di appartenenza e di comunità».

Alla conferenza era presente anche Ezio Falco, presidente della fondazione Cassa di ri-

MOLTE FAMIGLIE CERCANO CASA MA NON LA TROVANO PER I PREZZI ELEVATI

sparmio di Cuneo. Insieme alla Cassa depositi e prestiti, l'istituto rappresenta uno dei principali finanziatori (con circa 10 milioni di euro) del "fondo" che ha consentito la messa a disposizione di alloggi a canone agevolato in tutta la regione, compreso il polo albese.

Ha spiegato Falco: «A fronte di un possibile basso "ritorno" dell'investimento, crediamo che una simile operazione sia necessaria per il vivere sociale ed economico della città. Il progetto è unico nel suo genere, nel senso che non prevede l'esborso di capitali pubblici».

Non si tratta di beneficienza, ma di uno "strategico avvio" di processi funzionali alla collettività. In particolare, gli al-

loggi realizzati apparterranno a tre diverse tipologie. La versione bilocale (per un'estensione di circa 56 metri quadrati, canone di affitto di 260 euro mensili), il quadrilocale (88 metri, circa 400 euro al mese) e l'attico (100 metri quadrati, 484 euro mensili).

Come ha spiegato Massimo Rizzo, presidente della cooperativa Di Vittorio, «il contratto di affitto avrà durata di 13 anni e si rivolge esclusivamente a persone fisiche (sono escluse, ad esempio, le associazioni) e prevede la possibilità per gli inquilini di acquistare l'immobile dopo lo scadere del contratto. Le strutture appartengono alla classe energetica B e sono realizzati in modo da garantire un'alta qualità di vita alle famiglie». Le istruzioni per la partecipazione al bando, hanno concluso i rappresentanti degli enti finanziatori, saranno pubblicate nelle prossime settimane.

Matteo Viberti



MARCATO